



VERBALE DELLA COMMISSIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO DI RICERCA (BANDO BDR 01/2016) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA DELL'UNIVERSITA' DI TORINO (DR 3842 del 21/06/2013, modificato con DR 1977 del 05/05/2014) – ANNO 2016

Bando BDR 01/2016 per il conferimento di *n. 1 borsa di studio di ricerca* (per la mobilità incoming di ricercatori che abbiano conseguito il dottorato di ricerca all'estero) di cui all'art. 1 lettera A) del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino finanziate dal Dipartimento di Giurisprudenza.

Ricerca da sviluppare:

- **Borsa n.1 - titolo del programma *Tractatus pacis toti christianitati fiendae as a gateway for the challenges of international law*”– Responsabile scientifico: Prof.ssa Margherita Salvadori.**

Il *Tractatus pacis toti Christianitati fiendae*, anche “Trattato per stabilire la pace tra i membri della Cristianità” è teso a creare una condizione di pace universale a partire dalla seconda metà del XV secolo. Il progetto abbandonava l’idea medioevale di un impero universale, sostituendola con l’idea, fino a quel momento sconosciuta, di un’unione permanente di Stati europei indipendenti. L’idea alla base dei 23 articoli del trattato era coerente con quel periodo storico: pace in Europa finalizzata a raccogliere le forze per la crociata contro i turchi, che, avendo già raggiunto i Balcani, si stavano avvicinando. L’unione dei regni europei e dei principati, non doveva essere solo un’alleanza, ma anche – secondo i termini giuridici del tempo – una *corporatio* (secondo la terminologia tedesca un *Bund*, nel testo era definita *liga, unio, societas, confoederatio*). Si riprendeva, dunque l’idea che era a fondamento dei trattati di pace locali (*Landfriedensbünde*) o delle associazioni tra Comuni (*Städtebünde*) o tra nobili (*Adelsgesellschaften*).

Inoltre, il trattato di pace boemo è un ottimo esempio di pluralismo giuridico nel mondo tardo medioevale. In esso troviamo elementi di diritto consuetudinario, di diritto romano, di diritto canonico, di diritto feudale e di parte del *Liber Augustalis*. Il trattato è anche una prima manifestazione fondativa del diritto internazionale.

Muovendo i suoi passi dal *Treaty on the Establishment of Peace throughout Christendom*, il progetto si pone l’obiettivo di identificare gli elementi di contatto con il moderno diritto internazionale.

Il progetto di ricerca analizzerà se (e in che misura) il *Tractatus pacis toti Christianitati fiendae* possa essere considerato utile ai fini dello sviluppo di una moderna comunità internazionale e come mezzo per prevenire la guerra tra le nazioni, oltre che come fondamento per la costruzione dell’Europa unita.



Verbale preliminare del 28 Aprile 2016

In data 28 aprile 2016, alle ore 15.00, presso la stanza 20 del Campus Luigi Einaudi, Blocco D3, piano 2, in esito alla pubblicazione del Bando per borsa di studio di ricerca cod. BDR 01/2016, avvenuta in data 29/02/2016, si riunisce la Commissione valutatrice per l'assegnazione della Borsa di studio di ricerca n° 1 di cui all'art. 1 lettera A) del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino finanziata con fondi propri del Dipartimento di Giurisprudenza per un importo pari di € 6.600,00.

La Commissione valutatrice, nominata con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 29/01/2016, risulta così composta:

Prof. Giuseppe Porro (Presidente);

Prof.ssa Barbara Pasa (Componente);

Prof.ssa Margherita Salvadori (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante)

La Commissione si riunisce per la valutazione analitica dei titoli alle ore 15,00 del 28/4/2016 presso la stanza 20 del Campus Luigi Einaudi, Blocco D3, piano 2,, L.go Dora Siena n. 100, Torino.

La domanda di ammissione alla Borsa, pervenuta entro i termini previsti nel bando, risulta 1 (una).

I Componenti della Commissione, visto il nome del candidato ammesso, dichiarano e sottoscrivono che non sussistono situazioni di incompatibilità tra loro ed il concorrente, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e dell'Art. 2 del bando di selezione.

La Commissione stabilisce il termine massimo del procedimento di selezione in giorni 2 e lo rende pubblico, unitamente all'elenco dei risultati della valutazione dei titoli, mediante pubblicazione sul sito internet del Dipartimento di Giurisprudenza.

Il candidato che ha presentato domanda è il seguente:

- Magda Schusterová

PREDETERMINAZIONE DEI CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La Commissione accerta la ritualità e la conformità delle domande rispetto al bando di concorso.

La Commissione, in via preliminare, procede alla definizione dei criteri di massima e delle modalità di valutazione dei titoli e stabilisce i punteggi inerenti ai requisiti richiesti all'art. 2 del bando.

Viene stabilito **un punteggio totale di 100 (cento) punti** da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la eventuale prova orale.

Tale punteggio viene ripartito come segue:

Requisiti essenziali (Essential requirements):

- Titolo di Dottorato in diritto, nel quale sia stato affrontato con particolare approfondimento la storia del diritto internazionale e dei trattati di pace; sarà preferita la valutazione "*summa cum laude*" e riconosciuto idoneo per l'accesso al bando di selezione dalla Commissione Giudicatrice;



- buona conoscenza del diritto internazionale e del suo sviluppo storico, con particolare riferimento ai trattati di pace
- buona conoscenza di latino, italiano, ceco, inglese e tedesco.

Essential requirements:

- Good knowledge of the international law and its historical development, with a special regard to the peace treaties.
- Good knowledge of Latin and Italian, Czech, English and German.

Altri requisiti rilevanti:

- partecipazioni a progetti di ricerca europei
- pubblicazioni pertinenti al tema del bando
- esperienze di ricerca in Italia
- partecipazione in gruppi di ricerca internazionali
- esperienze di insegnamento, lezioni, partecipazione a conferenze

Other relevant requirements:

- participation in European research projects.
- publications concerning the research matter.
- research experience in Italy.
- participation in international research groups.
- teaching experience, lectures and conferences.

Criteri di valutazione:

- fino a 20 punti per partecipazione a master universitari, per conoscenza delle lingue straniere richieste, per attività di docenza e di ricerca a livello accademico o *post-lauream*, con particolare riguardo ai temi coinvolti dall'oggetto della ricerca;
- fino a 25 punti per esperienze strettamente attinenti all'oggetto della borsa;
- fino a 10 punti per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;
- fino a 15 punti per le pubblicazioni strettamente attinenti all'oggetto della borsa;
- fino a 30 punti per l'eventuale prova orale.

Il punteggio minimo per l'ammissione alla prova orale è fissato in 50 punti.

La Commissione si riserva di rinunciare al colloquio orale nel caso in cui il punteggio raggiunto nella valutazione dei titoli sia superiore a 65 punti.

Torino, 28/04/2016

La Commissione

Prof. Giuseppe Porro (Presidente) _____;

Prof.ssa Barbara Pasa (Componente) _____;

Prof.ssa Margherita Salvadori (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante)

VERBALE DELLA COMMISSIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA BORSA DI STUDIO DI RICERCA (BANDO BDR 01/2016) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO DI RICERCA DELL'UNIVERSITA' DI TORINO (DR 3842 del 21/06/2013, modificato con DR 1977 del 05/05/2014) – ANNO 2016

BDR cod. 01/2016

La Commissione, considerato il punteggio attribuito per i titoli ha formulato la seguente graduatoria di merito:

GRADUATORIA DI MERITO

- **Borsa n.1 - titolo del programma *Tractatus pacis toti christianitati fiendae as a gateway for the challenges of international law*”– Responsabile scientifico: Prof.ssa Margherita Salvadori.**

CANDIDATO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO (MAX 100 P.)
Magda Shusterovà	70

Viene pertanto designata vincitrice: la dott.ssa Magda Shusterovà.

La seduta è sciolta alle ore 16,10.

Torino, 28/04/2016

Prof. Giuseppe PORRO

Il Presidente della Commissione

